

A.A.M./COOP. ARCHITETTURA ARTE MODERNA ROMA 12 VIA DEL VANTAGGIO 6792549

in collaborazione con

L'ASSESSORATO ALLA CULTURA E L'ASSESSORATO ALL'URBANISTICA DEL COMUNE DI TERNI

Per i Giovedì dell'A.A.M.

il 16 Aprile 1981, a cura di Francesco Moschini

Comunicazione Audiovisiva e Architettura

di Valter Ballarini e Tony Bigio

Dalla presentazione di un progetto - preliminare o definitivo - ad un committente, a quella di un piano urbanistico agli abitanti interessati, sino alla memorizzazione di interventi realizzati, o alla sintetizzazione di comunicazioni didattiche per permetterne la diffusione, il mezzo audiovisivo ci pare sempre più come uno strumento di lavoro dell'architetto e di chi di architettura se ne occupa professionalmente.

La maneggevolezza dell'audiovisivo è legata al fatto che le immagini di cui si serve sono immagini fotografiche, quindi facilmente realizzabili, anche a partire da documentazione iconografica esistente. Abbiamo pensato che far conoscere alcune tecniche di montaggio e le possibilità espressive che esse offrono possa essere uno stimolo verso una maggiore e migliore documentazione del lavoro di progettazione e di costruzione da parte degli architetti stessi.

Il tono dell'incontro dovrebbe quindi essere centrato più sulle problematiche specifiche del mezzo che sui contenuti degli audiovisivi in visione. Per dimostrare la versatilità e la flessibilità dell'audiovisivo in questo settore, abbiamo scelto due realizzazioni, diverse fra loro per finalità d'uso e per tecnica di riproduzione visiva.

" L'urbanistica di Ridolfi e Frankl " . b&n e colore . durata : 16 minuti. 1979.

Audiovisivo su due schermi realizzato con 4 proiettori Kodak Carousel SAV 2000 sincronizzati con 2 centraline per la dissolvenza incrociata Electrosonic ES 3069. L'audiovisivo è stato realizzato come supporto alla mostra " Le architetture di Ridolfi e Frankl " , tenuta a Terni, Palazzo Mazzancolli, ottobre / dicembre 1979 . Soggetto : Analisi del Piano Regolatore Generale e dei Piani Particolareggiati redatti dai due progettisti sin dal dopoguerra , attraverso gli anni '50 e '60, che hanno costituito le linee-guida della ricostruzione postbellica e del successivo sviluppo moderno della città. L'utilizzo simultaneo dei due schermi consente la visualizzazione delle verifiche comparative fra piani originari e loro attuazioni, oltre alla dinamizzazione visiva della trattazione.

" Il centro storico venturo " . colore . durata : 22 minuti. 1980.

Audiovisivo monoschermo realizzato con due proiettori Kodak Carousel SAV 2000 sincronizzati con una centralina per la dissolvenza incrociata Electrosonic ES 3069. Commissionato per una mostra sulla città di Terni da tenersi a St. Ouen, Parigi, nel corrente anno, dal Comune di Terni. Soggetto : Alcune architetture degli anni '70, realizzate in una fascia periferica della città, e che singolarmente, e ancor più nel loro complesso, modificano i rapporti dimensionali ed esistenziali fra Centro storico, Fabbrica e Periferia. Tra le realizzazioni prese in esame, quelle del Nuovo Quartiere Matteotti di Giancarlo de Carlo, l'Istituto Psicopedagogico e l'Istituto per Geometri di Vittorio de Feo oltre agli altri interventi di progettisti operanti nella città.

Questi audiovisivi sono stati prodotti dal Centro Audiovisivi di Palazzo Mazzancolli , e realizzati dalla Cooperativa Audiovisivi la Scala.

DALLE 16,30 ALLE 19,30 PROIEZIONE CONTINUA DEGLI AUDIOVISIVI

Alle 19,30 dibattito con gli architetti Tocchi; Giulianelli e Tarquini
dell'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Terni

